

# Rivista svizzera della pesca



Schweizerischer Fischerei-Verband SFV  
Fédération Suisse de Pêche FSP  
Federaziun Svizra da Pestga  
Federazione Svizzera di Pesca

## Focus su una tappabuchi

### La trota iridea sarà il tema di un seminario appassionante per pescatori

Il ripopolamento con trote iridee, come soluzione transitoria volta a sormontare il calo delle popolazioni di trote fario, lo si vuole ... o non lo si vuole? Un convegno su questo tema, al quale si attendono pescatori da tutta la Svizzera, si terrà il 3 novembre 2018 a S. Gallo.

#### Seminario sulla trota iridea

Sabato 3 novembre 2018  
09:00–16:00

Centro per la formazione continua Holzweid  
St. Gall  
Costo: 50.– CHF (lunch incluso)

#### Relatori e temi:

- Andreas Knutti (CH): La situazione – posizione dell'UFAM
- Kunt Pinter/Günter Unfer (A): Biologia della trota iridea – Desiderio e realtà
- Ingo Kramer (D): Concorrenza – Trota fario vs. trota iridea
- Sebastian Hanfland (D): Strategia per la biodiversità dell'UE
- Adrian Aeschlimann (CH): Il cambiamento climatico – conseguenze
- Rainer Kühnis (Lie): Il nostro vicino I – Situazione nel Liechtenstein
- Ingo Kramer (D): Il nostro vicino II – Situazione nel Bade-Württemberg
- Sebastian Hanfland (D): Il nostro vicino III – Situazione in Baviera
- Manuel Hinterhofer (A): Il nostro vicino IV – Situazione in Austria
- Robert Arlinghaus (D): Ripopolamento – Successo e rischi

Programma su: [www.sfv-fsp.ch](http://www.sfv-fsp.ch)

La trota iridea – una soluzione al cambiamento climatico e alle correzioni idrauliche dei corsi d'acqua? A questa domanda sarà dedicato un convegno organizzato dalla Federazione Svizzera di Pesca nell'ambito dell'Argefa (comunità di lavoro delle federazioni di pesca dei paesi alpini).

#### Sempre meno trote fario

A partire dalla metà degli anni 1970, le catture di trote fario sono diminuite drasticamente nei corsi d'acqua svizzeri. Mentre nel 1975 si catturavano circa 1'700'000 trote fario, nel 2010 il loro numero arrivava solo a 400'000. I motivi di questo forte calo sono ben conosciuti: correzioni idrauliche dei corsi d'acqua, mancanza di habitat, deflussi residuali insufficienti, gestione tramite deflussi discontinui nefasti, prodotti chimici, medicamenti e pesticidi così come uccelli piscivori. Con l'entrata in vigore nel 2011 della Legge sulla protezione delle acque revisionata, sono state avviate e realizzate delle misure per il miglioramento nei vari ambiti, ma ci vorranno decenni prima che gli effetti positivi sulle popolazioni di trote fario diventino effettivi. Secondo la legge, 4'000 km di corsi d'acqua devono venir risanati e devono essere eliminati gli ostacoli alla migrazione piscicola dovuti alle centrali idroelettriche.

#### Cosa si è fatto?

È qui che si pone il punto cruciale. Nel 1994, il ripopolamento con trote iridee è stato proibito nei corsi d'acqua. Tuttavia, vista la situa-

zione attuale, le federazioni di pesca propongono di reintrodurre un ripopolamento moderato con trote iridee. In effetti, la pesca sportiva è un «sistema d'allarme precoce» per i nostri corsi d'acqua. Senza prospettive di cattura, si corre il rischio che sempre meno pescatrici e pescatori esercitino il loro hobby durante il tempo libero. Per questo motivo la Federazione Svizzera di Pesca FSP si impegna per una pratica più flessibile da parte della Confederazione in materia di autorizzazioni. Ciò non significa né una modifica della legislazione, né dei ripopolamenti generali in tutta la Svizzera. Delle giovani trote iridee originarie da ceppi selvatici saranno immesse temporaneamente in modo puntuale laddove la trota fario è scomparsa, così come nei luoghi in cui la cattiva qualità dell'acqua o la mancanza di habitat impediscono la riproduzione e le chance di sopravvivenza della trota fario. Così come avviene, per esempio, nella zona di pianura della valle del Reno.

Sarah Bischof

Insiadare o non insiadare la trota iridea – un tema controverso.



Foto: André Suter

# Canicola: richieste dei pescatori

## Pacchetto di rivendicazioni a lungo termine della FSP

La prossima estate canicolare è già in programma. Di conseguenza, la Federazione Svizzera di Pesca FSP ha redatto un pacchetto di rivendicazioni destinato ai politici, agli agricoltori, ai gestori delle centrali idroelettriche e ai pescatori.

**D**obbiamo ammettere che l'equilibrio naturale delle stagioni si sta modificando e che i pericoli naturali sono in aumento», afferma Roberto Zanetti. Per questo motivo la Federazione Svizzera di Pesca e alcuni Cantoni hanno presentato all'Ufficio federale dell'ambiente un progetto che tratta gli effetti del cambiamento climatico sulle opere idrauliche e sulla pesca. Il progetto è inteso a lungo termine. A breve e medio termine, le richieste della FSP concernono la politica, le centrali idroelettriche, l'agricoltura e i pescatori.

### Politica e opere idrauliche

- **Protezione contro le piene:** tutti i progetti devono mettere in primo piano i fattori calura e siccità.
- **Settori acquatici e ripuali:** alvei di magra, zone con acque profonde, ombreggiamento tramite rimboscimento delle rive con cespugli e alberi. I pesci necessitano di acqua fresca a siti ombreggiati.
- **Rivitalizzazioni:** esecuzione rigorosa della Legge sulla protezione delle acque con rivitalizzazioni che creino delle zone di rifugio ricche d'acqua fresca e delle strutture naturali come dei nascondigli.
- **Qualità dell'acqua:** miglioramento della qualità dell'acqua tramite riduzione dei residui provenienti dalle attività umane e dall'agricoltura – concretamente i residui di medicinali e di pesticidi. Infatti, gli affluenti dalle acque fresche sono inutili se la loro qualità dell'acqua impedisce la sopravvivenza dei pesci.
- **Indennizzi:** chiarimento in merito agli indennizzi agli affittuari e alle società di pesca in caso di morie di pesci dovute al surriscaldamento ma anche per il loro contributo alla salvaguardia e al mantenimento in caso di danneggiamento delle popolazioni ittiche.



### Centrali idroelettriche, contadini, pescatori

- **Centrali nucleari:** chiarimento delle responsabilità e delle procedure per la restituzione dell'acqua di raffreddamento in relazione alla riduzione della potenza delle singole centrali non appena la temperatura dell'acqua supera il valore critico.
- **Centrali idroelettriche:** il risanamento di quasi 1000 ostacoli alla migrazione deve essere prioritario per garantire la libera migrazione piscicola, in particolare verso gli affluenti più freschi.
- **Agricoltura:** in caso di innalzamento delle temperature dell'acqua, proibizione assoluta di ogni prelievo d'acqua, in particolar modo dai piccoli affluenti più freschi.
- **Cormorani:** in caso di livello dell'acqua molto basso, la minaccia degli uccelli piscivori come il cormorano o lo smergo si fa ancora più grande. La Federazione di Pesca esige urgentemente un piano gestionale internazionale del cormorano e un'intensificazione coraggiosa della lotta contro lo stesso.
- **Cura e mantenimento:** i pescatori non si limitano a rivendicare, fanno anche prova di iniziativa individuale. Oltre alla cura e al mantenimento, grazie allo strumento «I pescatori creano habitat» – le federazioni e le società possono migliorare, nei loro bacini imbriferi, la qualità degli habitat dei pesci grazie a piccole misure costruttive.

## Agenda FSP

3.11.2018

Seminario Argefa sulla problematica del ripopolamento con trote iridee

St. Gall

9:00 – 16:00

Organizzazione: FSP

## Informazione legale

Federazione Svizzera di Pesca

Redazione/Produzione: Kurt Bischof

Casella postale 141, 6281 Hochdorf

kurt.bischof@bischofmeier.ch

Telefono 041 914 70 10

Fax 041 914 70 11

 [www.sfv-fsp.ch](http://www.sfv-fsp.ch)